

ARIANNA PETRELLI

EACH AND
EVERY
HIDDEN
Line

I TUOI SEGNI NASCOSTI

UN ROMANZO **wattpad**

Rizzoli



Rizzoli | ARGENTOVIVO

ARIANNA PETRELLI

EACH AND EVERY
HIDDEN *Line*

I TUOI SEGNI NASCOSTI

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.

Proprietà letteraria riservata

© 2024 Arianna Petrelli

© 2024 Mondadori Libri S.p.A., Milano

Tutti i diritti riservati, incluso il diritto di riproduzione parziale
o totale e in qualsiasi forma.

The author is represented by Wattpad WEBTOON Studios.

ISBN 978-88-17-18883-8

Prima edizione **ARGENTOVIVO**: settembre 2024

Realizzazione editoriale: Studio Noesis, Milano

*A mia mamma,
per avermi insegnato ad amare l'arte,
la letteratura e il valore del tempo,
e per avermi tenuto la mano dall'inizio
alla fine, anche a 1.121,92 km di distanza.*

(Per favore salta le scene di sesso, grazie.)

*Disse la Vita all'Arte – "Io ti amo di più
Non quando ritrovo in te
Le mie stesse fattezze e forme, espresse
Con monotona fedeltà,
Ma quando in te i miei occhi affamati
Osservano ininterrotti
I misteri dei miei ricordi
E tutto ciò che desidero essere".*

*Sir Charles George Douglas Roberts, Life and Art,
traduzione di Arianna Petrelli*

PROLOGO

E così, Marlee aveva ufficialmente toccato il fondo.

Letteralmente.

La sua mano si posò sulle labbra del ragazzo che stava di fronte a lei in maniera forse troppo irruenta, soffocando sul nascere un gemito. Lui la guardò, nell'oscurità che li separava, con espressione confusa. Marlee aspettò che i passi che echeggiavano nel corridoio oltre la porta dello stanzino si allontanassero, per poi afferrare nuovamente il colletto della camicia del ragazzo – Jonathan? Joseph? Sicuramente un nome con la J – e attirarlo nuovamente verso di sé.

Lo sentì sorridere sotto le sue labbra, i suoi denti le sfiorarono la lingua.

«A volte mi spaventi, Marlee Hawksley.»

«Ti sorprenderà saperlo, ma non sei il primo a dirmelo.»

Marlee riprese a baciare, scorrendo mentalmente la sua solita lista.

Forse non era esattamente una lista. Erano più che altro delle linee guida, ecco. Per esempio, quella cosa che il ragazzo stava facendo con le dita sul suo fianco scoperto? *Sì, decisamente sì*. Il modo in cui il suo corpo da giocatore di rugby la schiacciava contro il muro incrostato dello stanzino? *Stranamente... sì*. La sua lingua che si faceva strada forzosamente nella sua bocca, in un vortice di saliva e retrogusto di patatine al barbecue? *No. Dio. No.*

Marlee lasciò ricadere il collo all'indietro, e il ragazzo colse il suggerimento. Iniziò a baciarle la gola, facendo scivolare la lingua fino a raggiungerle lo sterno lasciato scoperto dalla scollatura della divisa. Il modo in cui i denti di lui affondavano nella sua